

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.


RELEASE Versione 2025.00.04

Applicativo:	TS STUDIO Contabilità
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2025.00.04 (Update)
Data di rilascio:	01/04/2025
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

MULTI

DICHIARAZIONE IVA TR 2025	2
Riferimenti normativi.....	2
Aspetti normativi.....	2
Implementazioni Software	3
Modello IVATR	3
Gestione del modello per la richiesta di rimborso o compensazione del credito IVA trimestrale	3
Firma Digitale separata	20
RIMB38B04 – “Telematico dichiarazione IVA TR”	28
RIMB38B03 – “Stampa modello IVA TR”	32
RIMB38B10 – “Impegno alla trasmissione”	32
RIMB38B16 - “Stampa Situazione invio telematico IVA TR”	33
RIMB38B18 “Stampa situazione dichiarazioni IVA TR”	33
Gestione invio PDF.....	34
PDFMUL.....	34
Rimborso Iva trimestrale e Impegno rimborso Iva trimestrale	34
Percentuali di ammortamento	35
TABE25	35
Professionisti: nuova percentuale di ammortamento	35
Tabella correlazione Bilancio	40
TABCORBS	40
Aggiornamento correlazione	40

DICHIARAZIONE IVA TR 2025

MULTI



Riferimenti normativi

Aspetti normativi

Il modello IVA TR utilizzato per la richiesta di rimborso o per la compensazione del credito IVA trimestrale, deve essere presentato entro l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre di riferimento. Pertanto, il 30 aprile 2025 è il termine per inviare il modello Iva TR per chiedere a rimborso o ottenere in compensazione il credito Iva infrannuale relativo al primo trimestre 2025.

Dal 1° aprile 2025 per l'invio occorre utilizzare il nuovo modello aggiornato, facendo attenzione, altresì all'applicazione dei nuovi codici ATECO 2025. L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito in data 21 marzo 2025 il nuovo **modello IVA TR** e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.

Nel modello sono stati ristrutturati i righi da 1 a 13 dei quadri TA e TB, con l'eliminazione delle percentuali di compensazione prestampate e sono stati introdotti nuovi codici dedicati ai contribuenti che hanno aderito al concordato preventivo biennale e ai soggetti ISA.

Le modifiche apportate al modello riguardano, principalmente, la ristrutturazione dei quadri TA e TB, che registrano rispettivamente le operazioni attive e passive suddivise in base alle aliquote o alle percentuali di compensazione applicabili:

- le aliquote (4%, 5%, 10% e 22%) sono l'unica voce preimpostata;
- le percentuali di compensazione per le cessioni di prodotti agricoli e ittici, che rientrano nel regime speciale per l'agricoltura e che differiscono dalle aliquote standard, vanno inserite direttamente dai contribuenti nelle apposite sezioni (righe da 5 a 19).

Nelle istruzioni per la compilazione della **casella 3 "Esonero garanzia"** del rigo **TD8**, che riguarda l'indicazione di una possibile esenzione dall'obbligo di fornire una garanzia, è stato aggiornato il codice 5, relativo ai contribuenti che non sono tenuti a presentare una garanzia per il rimborso o la compensazione dei crediti IVA grazie al punteggio ottenuto attraverso gli Indicatori Sintetici di Affidabilità (ISA). È stato inoltre aggiunto il codice 6 per i contribuenti che hanno aderito al concordato preventivo biennale di cui al D.Lgs. n. 13 del 2024 prima dell'inizio dell'anno solare riportato nell'apposito campo del frontespizio, ai quali sono riconosciuti i benefici previsti dall'art. 9-bis, comma 11, del D.L. n. 50 del 2017.

In seguito alle modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 13 del 12 febbraio 2024, l'importo massimo per poter beneficiare di questa esenzione è stato incrementato da 50.000 a 70.000 euro.

È stata introdotta una nuova esenzione, identificata con il codice 6, che riguarda i contribuenti che hanno aderito al concordato preventivo biennale. L'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo n. 13/2024, infatti, concede loro, per i periodi d'imposta coinvolti nel concordato, i benefici previsti dagli Indicatori Sintetici di Affidabilità (ISA), inclusi quelli relativi all'IVA, come stabilito dall'art. 9-bis, comma 11, del DL 24 aprile 2017, n. 50.

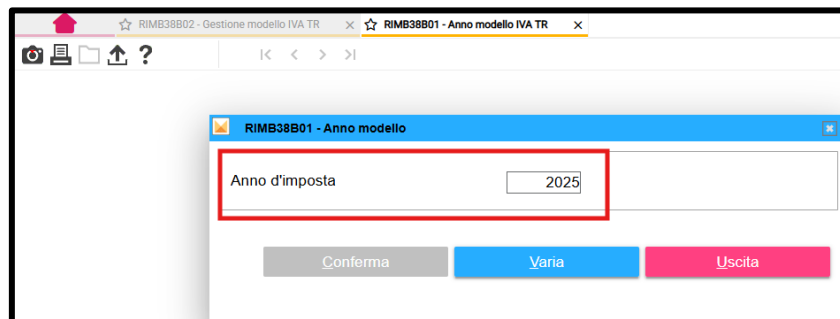
L'Agenzia delle Entrate, tramite una FAQ pubblicata il 24 febbraio 2025, ha chiarito che, per i contribuenti in questione, l'esenzione dalla garanzia, che non dipende dal punteggio ISA, deve essere riconosciuta per l'importo massimo (70.000 euro) e applicata già dal primo anno del concordato, come ad esempio il 2024. Se tali contribuenti hanno aderito al concordato prima dell'inizio dell'anno solare in cui presentano la richiesta di rimborso o compensazione, dovranno inserire il codice 6 nella casella 3.



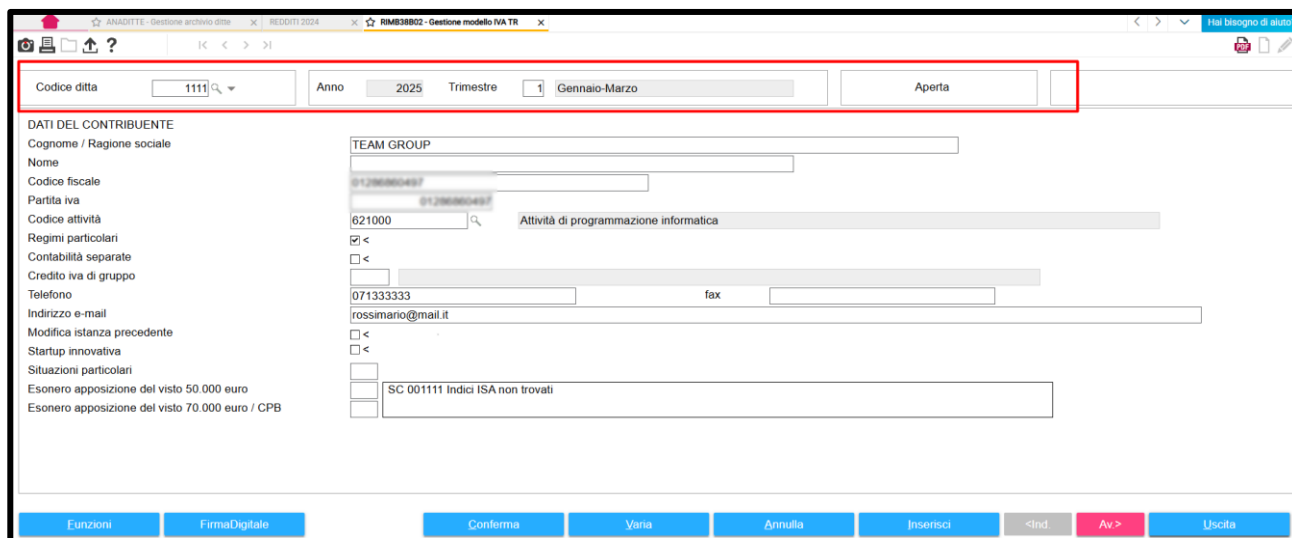
Modello IVATR

Gestione del modello per la richiesta di rimborso o compensazione del credito IVA trimestrale

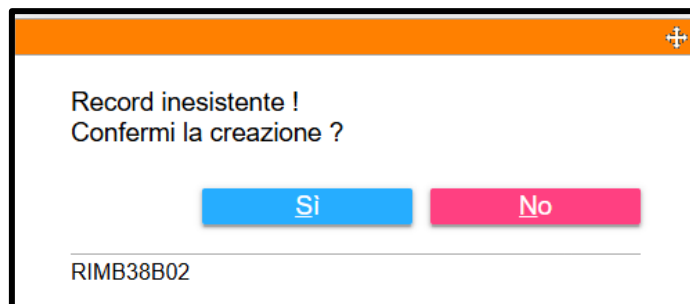
Prima di accedere alla **Gestione del modello** è necessario richiamare il programma **RIMB38B01** “Anno modello IVA TR” e nel campo “Anno d’imposta” indicare l’anno per il quale si compila la richiesta.



In **RIMB38B02** “Gestione modello IVA TR” va inserito il codice della ditta per cui si va a compilare il modello e il “Trimestre” nel quale è maturata l’eccedenza detraibile che si intende chiedere a rimborso o utilizzare in compensazione, mentre l’“Anno d’imposta” vi è riportato in automatico sulla base di quanto indicato in **RIMB38B01**.

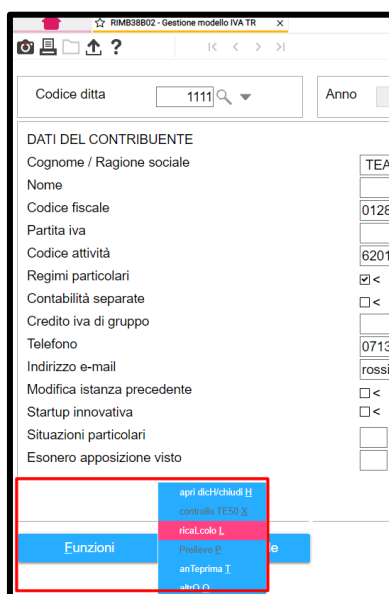


Nel caso in cui per la ditta il modello Iva TR 2025, nel trimestre di riferimento, non sia ancora stato gestito, verrà visualizzato dalla procedura un messaggio da confermare per la creazione della dichiarazione Iva TR e per avviare automaticamente il ricalcolo dagli archivi contabili.



I dati anagrafici e quelli relativi alle operazioni attive e passive sono prelevati automaticamente dalla contabilità.

L'operazione di ricalcolo degli archivi contabili può essere comunque rieseguita utilizzando la funzione "Ricalcolo" presente nel bottone "Funzioni" a fondo pagina.



Come detto i "Dati del contribuente" sono compilati in automatico leggendo l'anagrafica della ditta (ANADITTE).

In particolare, nel campo "Codice attività" è esposto il **codice Ateco 2025** mentre il campo "Regimi particolari" viene automaticamente compilato se nell'Anagrafica della ditta è stato impostato:

- l'utilizzo del "Regime del margine";
- il flag di "Agenzia di viaggi";
- il flag di "Editoria forfetaria";
- il campo "Agricoltura";
- o nel caso in cui la ditta gestisca il pro-rata.

ANADITTE - Gestione archivio ditte

Codice ditta: 1111 Anno: 2025 Trimestre: 1 Gennaio-Marzo Aperta

DATI DEL CONTRIBUENTE

Cognome / Ragione sociale: TEAM GROUP

Nome:

Codice fiscale: 01286860497

Partita iva: 01286860497

Codice attività: 621000 Attività di programmazione informatica

Regimi particolari: ☒ <

Contabilità separate: ☐ <

Credito iva di gruppo: ☐ <

Telefono: 071333333

Indirizzo e-mail: rossimario@mail.it

Modifica istanza precedente: ☐ <

Startup innovativa: ☐ <

Situazioni particolari: ☐ <

Esonero apposizione del visto 50.000 euro: ☐ SC 001111 Ind

Esonero apposizione del visto 70.000 euro / CPB: ☐ <

Tabella attività ATECO 25

Filtra per Codice: Inizia con:

Codice	Descrizione
01100	Coltivazione di cereali, legumi da granella e semi oleosi, escluso il riso
011200	Coltivazione di riso
011311	Coltivazione di ortaggi e meloni in piena aria
011312	Coltivazione di ortaggi e meloni in colture protette fuori suolo
011313	Coltivazione di ortaggi e meloni in altre colture protette, escluse colture fuori suolo
011320	Coltivazione di radici, incluse barbabietole da zucchero
011330	Coltivazione di tuberi, incluse patate
011400	Coltivazione di canna da zucchero
011500	Coltivazione di tabacco
011600	Coltivazione di piante tessili

Selezione Uscita



ATTENZIONE

Perché il programma riesca a esporre il codice ATECO2025 nel campo “Codice Attività” dei “Dati del contribuente” è necessario che il suddetto codice sia presente in ANADITTE.

È presente un controllo che segnalerà l'eventuale assenza di suddetto codice: in tale situazione è quindi opportuno provvedere, PRIMA di prelevare i dati contabili e gestire il modello, alla compilazione del campo “Codice ATECO 2025” dell'anagrafica, direttamente da ANADITTE o utilizzando l'apposita utility AGGDITTE6 per aggiornare i codici ATECO 2025 nelle anagrafiche delle ditte.

Anche il campo “Contabilità separate” è compilato automaticamente nel caso di ditte in quater.

Se il “Codice ditta” indicato è quello di una ditta secondaria, la procedura visualizzerà a video il messaggio “**Ditta secondaria non ammessa**”, inibendo in tal modo la compilazione della domanda di rimborso.

Nel campo “*Credito Iva di gruppo*” occorre indicare manualmente il codice “**A**” se trattasi di società controllante o “**B**” se trattasi di controllata.

Indicando “**A**” (società controllante), in “**Funzioni/Altro**” si attiva la voce “**Controllate**” che permette di inserire i codici delle società controllate facenti parte del gruppo e di gestire i righi riepilogativi del modello “**TE**”.

Il campo “*Modifica istanza precedente*” deve essere barrato in caso di presentazione di un nuovo modello TR che sostituisce uno già inviato e con cui si intende variare la modalità di utilizzo del credito.

A fondo pagina il bottone “**Funzioni**” accoglie alcune funzionalità utili alla gestione del modello. Oltre alla funzione di “**Ricalcolo**”, di cui si è già detto, e che provvede a leggere i movimenti Iva di primanota, sono attive la funzione “**Apri dich.**”/“**Chiudi**”, che permette, alternativamente, di aprire una richiesta di rimborso già chiusa o di rendere definitivo il modello compilato (“**Chiudi**”), la funzione “**Anteprima**” che consente di ottenere il modello a rimborso in formato “.pdf”. Nella scelta “**Altro**” troviamo la funzione “**Controllo telematico**” per eseguire il controllo telematico all’interno della gestione del **modello Iva TR**.

Sempre nella scelta “**Altro**” sono presenti le funzioni “**Gestione tributi**”, “**Gestione delega**” per richiamare la gestione dei tributi e delle deleghe di F24.

Nel frontespizio del modello oltre ad essere richiesti i “**Dati del contribuente**”, sia esso persona fisica o soggetto diverso da persona fisica, è richiesta l’eventuale indicazione dei dati del “**Dichiarante diverso dal contribuente**”, la sottoscrizione del modello e l’impegno alla presentazione telematica della dichiarazione. Nell’ultima pagina dei dati del frontespizio è prevista l’indicazione del “**Mittente telematico**”, mentre la “**Data dell’impegno**” alla presentazione viene aggiornata con l’esecuzione della “**Stampa impegni trasmissione**” oppure può essere assegnata in fase di chiusura della richiesta di rimborso confermando la data di sistema che la procedura propone.



ATTENZIONE

Esonero Apposizione Visto di Conformità

Nel modello per la richiesta di rimborso o compensazione del credito IVA trimestrale le caselle “*Esonero apposizione del visto 50.000 euro*” e “*Esonero apposizione del visto 70.000 euro / CPB*” riferite all’esonero dall’apposizione del visto di conformità per i contribuenti che hanno applicato gli ISA, non sono presenti.

Tuttavia, nel folder riservato ai **“Dati del contribuente”** sono comunque stati previsti i campi relativi all’esonero. Questo perché, facendo riferimento alle indicazioni riportate nella circolare ministeriale n. 17 del 2 agosto 2019, al paragrafo 1.8, è presumibile che gli effetti del beneficio dell’applicazione degli ISA, siano applicabili anche per la richiesta di rimborso del credito Iva trimestrale, proprio come già avvenuto per il modello della Dichiarazione Iva annuale.

Il campo **“Esonero apposizione del visto”** risulta dunque **“sdoppiato”** per distinguere la situazione di **“Esonero dall’apposizione del visto di conformità”** in caso di credito non superiore a 50.000 euro rispetto al caso di credito non superiore a 70.000 per i soggetti in regime premiale ISA e per i soggetti che hanno aderito al Concordato Preventivo Biennale (CPB).

Infatti, a seconda del livello di affidabilità fiscale raggiunto dal soggetto che applica gli ISA sono previsti una serie di benefici premiali distinti. L’Agenzia con il Provvedimento 22.4.2024 ha introdotto le seguenti fattispecie con una graduazione del beneficio.

Con risultati ISA almeno pari a 9 per il 2023 o 9 come media 2022-2023, le agevolazioni consistono in:

- esonero dall’apposizione di visto di conformità per la compensazione di crediti per importi fino a 70.000 euro (soglia aumentata rispetto ai precedenti 50.000 ex art. 14 D.Lgs. 1/2024) annui relativamente all’Iva (ove per annui si intende quale soglia unica e cumulativa per tutte le dichiarazioni presentate nel 2025, ossia sia la dichiarazione annuale Iva 2025 sul 2024, che i Modelli Iva TR dei 3 trimestri 2025);
- esonero dall’apposizione di visto di conformità o garanzia per i rimborsi Iva fino a 70.000 euro soglia aumentata rispetto ai precedenti 50.000 ex art. 14 D.Lgs. 1/2024) annui (sempre cumulativi).

Con risultati ISA almeno pari a 8 per il 2023 o 8,5 come media 2022-2023, le agevolazioni consistono in:

- esonero dall’apposizione di visto di conformità per la compensazione di crediti per importi fino a 50.000 euro annui relativamente all’Iva (ove per annui si intende quale soglia unica e cumulativa per tutte le dichiarazioni presentate nel 2025, ossia sia la dichiarazione annuale Iva 2025 sul 2024, che i Modelli Iva TR dei 3 trimestri 2025);
- esonero dall’apposizione di visto di conformità o garanzia per i rimborsi Iva fino a 50.000 euro annui (sempre cumulativi).

Da barrare o l’una o l’altra casella se il contribuente ha applicato gli *indicatori sintetici di affidabilità* raggiungendo il livello di affidabilità fiscale richiesto per l’esonero.

La procedura compilerà automaticamente il campo per quei contribuenti che utilizzano la procedura **REDDITI** di **TeamSystem** per il calcolo degli indici di affidabilità, prelevando inoltre, sempre dall’applicativo, l’informazione circa l’adesione da parte del contribuente al CPB: verrà barrata la casella opportuna **“Esonero apposizione del visto 50.000 euro”** o **“Esonero apposizione del visto 70.000/CPB”**, specificando nel box l’indice ISA raggiunto che determina il beneficio premiale.

Il campo **“Esonero apposizione del visto”** è però lasciato a **“Spazio”**, se l’indice ISA risulta inferiore ad 8 o nel caso in cui non viene trovata la dichiarazione **Redditi**.

Se nella Dichiarazione Redditi sono stati compilati due quadri di reddito (ditte quater) i 2 livelli di affidabilità ottenuti dal contribuente nei due quadri sono riportati entrambi nel box.

Ricordiamo che in questo caso l’esonero sarà riconosciuto solo nel caso in cui entrambi rispondano al requisito richiesto ovvero al conseguimento del livello di affidabilità fiscale necessario.

La struttura del modello TR è composta, oltre che dal Frontespizio, dai quadri TA, TB, TC, TD e TE.



NOTA BENE

Si ricorda che, nel caso in cui si utilizzino le Aliquote IVA Standard TeamSystem, in fase di prelievo i dati saranno correttamente prelevati dalla contabilità e trasferiti nei singoli quadri. Se non si utilizzano le aliquote IVA standard, sarà necessario controllare la corretta compilazione della tabella **PERSON25** verificando l'inserimento di tutte le aliquote di *esenzione IVA* create ed utilizzate, visibili nella stampa della liquidazione periodica del periodo **MDEN**.

Nel quadro **TA** sono riportate (dalla funzione di prelievo/ricalcolo) le operazioni attive del trimestre, per le quali, nel periodo di riferimento, si è verificata l'esigibilità dell'imposta: le operazioni sono distinte tra aliquote e percentuali di compensazione applicate. Il medesimo quadro accoglie separatamente le operazioni soggette al reverse charge e quelle soggette allo split payment.

QUADRO TA - Operazioni attive		Imponibile	%	Imposta
TA1		9.000,00	4	360,00
TA2		58.000,00	5	2.900,00
TA3		69.000,00	10	6.900,00
TA4		459.000,16	22	100.980,04
TA5-19	Operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta, distinte per percentuale di compensazione		2	
			4	
			6,4	
			7	
			7,3	
			7,5	
			8,3	
			8,5	
			8,8	
			10	
			12,3	

Si fa presente che, nel particolare caso in cui debbano essere indicate operazioni imponibili con aliquote d'imposta o percentuali di compensazione non più presenti nel modello, gli imponibili relativi a dette operazioni troveranno spazio nei rigi corrispondenti alle aliquote più prossime a quelle applicate calcolando le corrispondenti imposte. Le relative differenze d'imposta (positive o negative) saranno incluse nel rigo TA23, campo 1, fra le variazioni ed evidenziate separatamente nel campo 2 dello stesso rigo.

Sono espote, direttamente nelle aliquote di riferimento, le eventuali rettifiche registrate nel trimestre con indicato, nel campo "Riferimento fattura" in prima nota (**MPRI**), un mese relativo al periodo cui si riferisce il modello a rimborso.

Nella gestione del modello sono presenti anche alcuni rigi nella sezione destinata alle "Operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta, distinte per percentuale di compensazione", senza indicazione dell'aliquota, previsti per eventuali nuove aliquote differenti da quelle previste attualmente per l'annualità in corso come da specifiche. Solo queste ultime sono indicate in gestione ed i rigi di riferimento risultano editabili e modificabili.

Nel rigo **TA20** che accoglie le “Operazioni imponibili effettuate senza addebito d’imposta”, sono espone le cessioni e prestazioni di servizi per le quali l’imposta, in base al meccanismo del reverse charge, è dovuta dal cessionario, le operazioni non soggette all’imposta effettuate nei confronti dei terremotati e soggetti assimilati e le cessioni di beni di cui all’art. 10, terzo comma. I valori sono quindi trasferiti in base ai codici indicati nella personalizzazione dei codici Iva (**PERSON25**).

Più precisamente per il corretto trasferimento delle operazioni relative alle cessioni di beni di cui all’art.10, terzo comma, bisognerà aver cura di personalizzare il rigo **TA20** in **PERSON25** indicando i codici da trasferire.

Il rigo **TA23**, riservato alle “Variazioni ed arrotondamenti d’imposta”, si compone di due campi ed in entrambi vanno riportati gli arrotondamenti.

QUADRO TA - Operazioni attive		Imponibile	Imposta
Operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta, distinte per percentuale di compensazione			
TA20	Oper. imponibili effettuate senza addebito d' imposta		
TA21	Oper. effettuate ai sensi dell'articolo 17-ter		
TA22	TOTALE (somma righe da TA1 a TA21)	145.220,59	12.779,41
TA23	Var. e arrotond. d'imposta (+/-) (1)		-198,00
TA24	di cui differenze d'imposta (2)		-198,00
TA24	TOTALE (TA22col.3 + TA23 c.1)		12.581,41
TA30	Operazioni non imponibili art. 8, 8 bis e 9, operazioni assimilate e intracomunitarie		
TA31	Altre operazioni		
TA32	TOTALE (somma righe TA22 c.1, TA30 e TA31)	145.220,59	
TA33	Cessione di beni ammortizzabili imponibili		

Si supponga ad esempio di aver registrato una percentuale di compensazione pari a 9,5%, quindi non più presente tra quelle da utilizzare nel nuovo modello: in questo caso l'imponibile e l'imposta, ricalcolata al 10%, sono riportati nel rigo **TA5-19** mentre la differenza di imposta tra il 9,5% e il 10%, con il segno negativo, è riportata nel rigo **TA23** sia al campo 1 che al campo 2.

Sulla base delle istruzioni relative al rigo **TA23**, campo 1, in cui si afferma che “nel rigo deve essere compresa l'imposta relativa alle variazioni operate ai sensi dell'art.26 registrate nel trimestre cui si riferisce il modello e relative ad operazioni registrate in trimestri precedenti”, nel caso di registrazione di una rettifica (ad esempio causale “2”) relativa ad un trimestre diverso (“Riferimento fattura”- **MPRI**) rispetto a quello di riferimento del modello, la rettifica viene riportata nel rigo **TA23** limitatamente al campo 1.

Il rigo **TA30** “Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9, operazioni assimilate nonché operazioni intracomunitarie” è riservato alle operazioni non imponibili:

- Esportazioni art. 8, 8-bis, 9, 71 (Vaticano e San Marino) e 72 (organismi internazionali);
- Cessioni art. 41 e 58 D.L. 331/1993;
- Cessioni art. 50 bis comma 4 lettera f, lettera g D.L. 331/1993;
- Operazioni effettuate fuori dall'Unione Europea, dalle agenzie di viaggio e turismo rientranti nel regime speciale previsto dall'art. 74-ter;
- Cessioni all'esportazione di beni soggetti al regime del margine. Per le esportazioni di beni usati di cui al D.L. 41/1995 deve essere indicato soltanto il “margine” che è non imponibile. La restante parte del corrispettivo deve invece essere indicata nel rigo **TA31**.

Il rigo **TA31** “Altre operazioni” accoglie le operazioni diverse da quelle indicate nei righe precedenti.

Infine, per quanto riguarda il quadro “TA”, nel rigo **TA33** “Cessioni di beni ammortizzabili imponibili” la procedura trasferisce le cessioni in cui è stato indicato il “Codice di memorizzazione Iva11” “7” “Cessione beni ammortizzabili”.

Il quadro “TB” “Operazioni passive” è riservato agli acquisti e alle importazioni imponibili annotati nel registro degli acquisti per il trimestre cui si riferisce il modello.

Nei righe da **TB1** a **TB19** le operazioni vengono trasferite distinte a seconda dell'aliquota.

		Imponibile	%	Imposta
TB1	Acquisti e importazioni imponibili per i quali è stato esercitato il diritto alla detrazione, distinti per aliquota o percentuale di compensazione	6.000,00	4	240,00
TB2		150.000,00	5	7.500,00
TB3		69.800,00	10	6.980,00
TB4		5.600,00	22	1.232,00
TB5-19		4.100,00	2	82,00
		5.780,00	6,4	369,92
			7	
			7,3	
			7,5	
			8,3	
			8,5	
			8,8	
			12,3	

Per il rigo **TB21** valgono le stesse considerazioni fatte in relazione al rigo **TA23**.

		Imponibile	%	Imposta
TB20	TOTALE (somma righe da TB1 a TB19)	406.900,00		32.710,00
TB21	Var. e arrotondamento d'imposta (+/-) (1) di cui differenze d'imposta (2)			
TB22	TOTALE (TB20 col.3 +/- TB21 c.1)			32.710,00
TB30	Acquisti e importazioni imponibili per i quali non è ammessa la detrazione			
TB31	Percentuale di detrazione			100 %
TB32	Imposta ammessa in detrazione			32.710,00
TB33	Acquisto di beni ammortizzabili imponibili			

Il rigo **TB30** "Acquisti e importazioni imponibili per i quali non è ammessa la detrazione" accoglie appunto le operazioni per le quali non è ammessa la detrazione di imposta. La procedura trasferisce nel rigo le operazioni registrate con "Codice Iva" "6xx".

Nel rigo **TB31** occorre indicare la percentuale di detrazione Iva applicata in corso d'anno. Il valore viene ripreso, in caso di pro-rata, dall'Anagrafica della ditta. In caso di detrazione completa la percentuale da indicare è "100%".

Per quanto riguarda il **TB32** "Imposta ammessa in detrazione" potrebbe non corrispondere al **TB22** ovvero, all'imposta del **TB22** moltiplicata per l'aliquota di **TB31**; in caso di regimi speciali la procedura ridetermina l'Iva detraibile simulando la liquidazione del trimestre o le liquidazioni dei tre mesi in caso di mensile.

Nel rigo **TB33** la procedura riporta gli acquisti di beni ammortizzabili imponibili; in pratica, trattasi degli acquisti registrati con "Codice di memorizzazione Iva 1" "1".

Il quadro "TC" riassume i valori dei quadri "TA" e "TB" per la determinazione del credito Iva spettante.

Codice ditta: 1111 Anno: 2025 Trimestre: 1 Gennaio-Marzo Aperta

QUADRO TC - Determinazione del credito		Debiti	Crediti
TC1	Iva sulle operazioni imponibili (TA24)	1.009,84	
TC2	Iva dovuta per particolari tipologie di operazioni dal cessionario o committente		
TC3	Iva a debito (TC1 + TC2)	1.009,84	
TC4	Iva ammessa in detrazione (TB32)		32.710,00
TC5	Iva detraibile da parte dei produttori agricoli (art.34, comma 9)		
TC6	Iva detraibile (TC4 + TC5)		32.710,00
TC7	IMPOSTA a CREDITO (TC6 - TC3)		31.700,16

Funzioni FirmaDigitale Conferma Vana Annulla Inserisci <Ind Av > Uscita

Nel rigo **TC1** “Iva sulle operazioni imponibili” viene riportato il valore del rigo indicato in **TA24**.

Nel rigo **TC2** “Iva dovuta per particolari tipologie di operazioni dal cessionario o committente” è accolta l'imposta relativa a quelle particolari tipologie di operazioni in cui l'imposta è dovuta dal cessionario o committente. Trattasi delle operazioni esposte nel quadro **VJ** della dichiarazione Iva annuale. Mentre il rigo **TC5** “Iva detraibile da parte dei produttori agricoli (art.34, c.9)” accoglie la cosiddetta “Iva teorica”, ovvero l'Iva detraibile da parte dei produttori agricoli che hanno effettuato esportazioni e cessioni intra di prodotti agricoli.

Nel rigo **TC6** “Iva detraibile” la procedura riporta il valore dell'Iva detraibile (**TC4 + TC5**).

Il rigo **TC7** “Imposta a credito” accoglie l'importo di cui si può chiedere il rimborso.

Nel “**Quadro TD – Sussistenza del presupposto**”, che si compone di 3 sezioni, viene rilevata la sussistenza dei presupposti per il rimborso o la compensazione del credito.

TD	Descrizione	Valore	Percentuale
TD1	Aliquota media		24,20 %
TD2	Operazioni non imponibili		8,04 %
TD3	Beni ammortizzabili		
TD4	Soggetti non residenti		
TD5	Operazioni non soggette		
TD6	Imposta a credito (Rigo TC7)	31.700,16	
TD7	Importo di cui si chiede il rimborso		

Nella prima sezione “*Sussistenza dei presupposti*” è necessario compilare uno dei campi da **TD1** a **TD5**. Il rigo **TD1** “*Aliquota media*” va barrato nel caso si presenti la dichiarazione sulla base del presupposto di cui all’art.30, terzo comma, lettera a) (*presupposto dell’aliquota media*). La procedura effettua automaticamente la verifica sulla sussistenza dei presupposti, avvisando con un messaggio di alert nel caso in cui i requisiti non vengano soddisfatti.

Rigo D1 - Requisito non soddisfatto.
Forzare il campo?

Si **No**

RIMB38B02

Sono inoltre esposte le percentuali relative all’aliquota media sulle “*Operazioni attive maggiorate del 10%*” e l’aliquota media sulle “*Operazioni passive*”. Tali aliquote sono calcolate dalla procedura ed i valori che stanno alla base del calcolo sono visualizzabili con il bottone “**F7=Distinta calcolo**”, posto a fondo pagina, con cui si accede al Prospetto lettera A/ Prospetto lettera B.

Descrizione	Imponibile	Aliq	Imposta
TA4 - Cessioni imponibili	4.590,16	22	1.009,84
TA22 - Totale cessioni	4.590,16		1.009,84
TB1 - Acquisti imponibili	8.000,00	4	320,00
TB2 - Acquisti imponibili	150.000,00	5	7.500,00
TB3 - Acquisti imponibili	248.900,00	10	24.890,00
TB20 - Totale acquisti	406.900,00		32.710,00
Imponibile acquisti	406.900,00		
Imposta su acquisti			32.710,00
Aliquota media		8,04	
Imponibile vendite	4.590,16		
IVA su vendite			1.009,84
Aliq media/media magg.		22,00 +10%	24,20

Il calcolo automatico dell'aliquota media è quindi possibile solo per le dichiarazioni compilate con il trasferimento dati da primanota mentre è inibito per le dichiarazioni inserite manualmente.

Dall'interno del prospetto è possibile procedere alla stampa selezionando l'opportuna funzione **"Stampa"**.

Nei campi relativi all'aliquota media delle *"Operazioni attive maggiorata del 10%"* e all'aliquota media delle *"Operazioni passive"*, le percentuali sono calcolate come di seguito indicato:

Aliquota media operazioni attive maggiorata del 10%	$\left[\frac{(TA22 \text{ col. 3} + TA23 \text{ campo 2}) - TA33 \text{ col. 3}}{TA22 \text{ col. 1} - TA33 \text{ col. 1}} \times 100 \right] \times 1,1$
Aliquota media operazioni passive	$\frac{(TB20 \text{ col. 3} + TB21 \text{ campo 2}) - TB33 \text{ col. 3}}{TB20 \text{ col. 1} - TB33 \text{ col. 1}} \times 100$

Va osservato come nelle formule si consideri il valore di **TA23** campo 2 e di **TB21** campo 2 e non le variazioni di imposta di cui all'art.26 che sono indicate al campo 1 di detti righe.



IMPORTANTE

DITTE QUATER

In caso di ditte quater il programma determina ed espone, nel rigo TD1, le due aliquote medie, quella delle operazioni attive e quella delle passive, calcolate sulle sole operazioni della ditta principale.

Nel caso in cui la ditta codificata in MULTI come principale non sia in realtà l'attività prevalente oppure, qualora si intenda chiedere il rimborso con il presupposto dell'“Aliquota media” soddisfatto in una delle ditte secondarie, occorre richiamare, in corrispondenza del rigo TD1, il tasto funzione “F7=Prospetto di calcolo contabile” così da avere una visualizzazione delle operazioni attive e passive relative alla ditta selezionata.

Nella maschera a cui si accede è presente la funzione “Cambia ditta” che consente di vedere quali sono le ditte collegate alla principale, allo scopo di poterne visualizzare le relative operazioni attive e passive, onde verificare se i presupposti per il rimborso sono soddisfatti nelle medesime.

Fatto ciò, se lo si ritiene opportuno, si possono modificare manualmente le “Aliquote medie” presenti nel rigo TD1.

Il rigo **TD2** “Operazioni non imponibili” va barrato qualora si intenda chiedere il rimborso dell'imposta in base all'art. 30 secondo comma, lettera b): nel caso quindi in cui le operazioni non imponibili di cui agli artt. 8, 8 bis e 9 oltre alle altre operazioni non imponibili indicate in **TA30** superano del 25% il totale di tutte le operazioni effettuate nello stesso periodo.

Come per il rigo **TD1**, nel caso in cui il requisito non sia soddisfatto si procede ugualmente forzando la compilazione della casella ma la procedura né da segnalazione.

Nel campo “Percentuale delle operazioni effettuate” viene esposta la percentuale calcolata con la seguente formula:

$$\frac{TA30}{TA32} \times 100$$

Attiva anche sul presupposto **TD2** la funzione “F7=distinta calcolo” per visualizzare e stampare il dettaglio del calcolo effettuato dal programma.

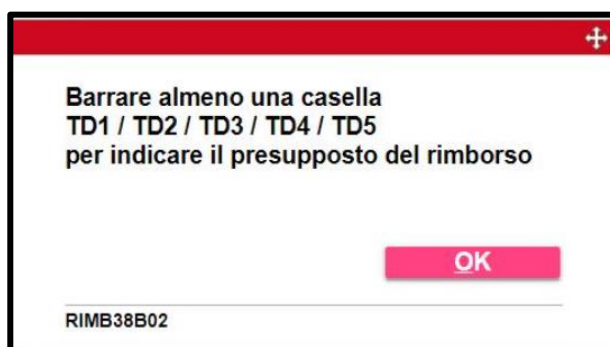
Il rigo **TD3** “Acquisto di beni ammortizzabili” va barrato da chi presenta la dichiarazione per il verificarsi del presupposto di cui all’art. 30 secondo comma, lettera c), quindi da chi ha effettuato nel trimestre acquisti e importazioni di beni ammortizzabili per un ammontare superiore ai 2/3 del totale degli acquisti e importazioni imponibili. Anche in questo caso la procedura verifica che il requisito sia soddisfatto ovvero che: **TB33 colonna 1 > 2/3 TB20 colonna 1**

In questo caso può essere chiesta a rimborso o a compensazione solo l’imposta afferente agli acquisti di beni ammortizzabili del trimestre.

Il rigo **TD4** “Soggetti non residenti” è riservato a operatori non residenti che si sono identificati direttamente in Italia ovvero che hanno nominato un rappresentante fiscale nello Stato (art. 30, secondo comma, lett.e).

Il rigo **TD5** è riservato ai contribuenti per i quali si è verificato il presupposto previsto dall’art. 30, secondo comma, lett. d), D.P.R. 633/1972, con le limitazioni previste dall’art. 38-bis, co. 2, che consiste nell’aver eseguito nel trimestre solare, nei confronti di soggetti passivi non residenti in Italia, le seguenti prestazioni specifiche per un importo superiore al 50% dell’ammontare di tutte le operazioni effettuate nel periodo: lavorazioni relative a beni mobili materiali; trasporto di beni e relative intermediazioni; servizi accessori ai trasporti di beni e relative intermediazioni; prestazioni di servizi di cui all’art. 19, comma 3, lett. a-bis).

Alla Chiusura della richiesta di rimborso se nessuno dei 5 presupposti è stato selezionato ne verrà data segnalazione con un messaggio a video che impedirà la chiusura della dichiarazione.



Nella seconda sezione del quadro “**TD**” “Rimborso e/o compensazione” sono presenti i campi **TD6** e **TD7** che riguardano le modalità di gestione del credito, se a rimborso o se in compensazione:

- ✓ rigo **TD6** indicare l’ammontare del credito infrannuale chiesto a rimborso;
- ✓ rigo **TD7** indicare l’ammontare del credito infrannuale che si intende utilizzare in compensazione con il modello F24.

TD	Condizione	Valore
TD1	<input type="checkbox"/> Aliquota media	Operazioni attive maggiorata del 10 %
TD2	<input type="checkbox"/> Operazioni non imponibili	Operazioni passive
TD3	<input type="checkbox"/> Beni ammortizzabili	Percentuale delle operazioni effettuate
TD4	<input type="checkbox"/> Soggetti non residenti	
TD5	<input type="checkbox"/> Operazioni non soggette	
TD6	Imposta a credito (Rigo TC7)	68.990,10
TD7	Importo di cui si chiede il rimborso	
	Importo da utilizzare in compensazione	
	Inserimento credito in F24	

Il campo “*Diniego*”, è a solo uso interno della procedura non essendo presente nel modello ministeriale, va compilato indicando l'importo per il quale è stato negato il rimborso o la compensazione.

Anche il check “*Inserimento credito in F24*” non è presente nel modello ma è ad uso interno della procedura che lo utilizza per consentire che il credito, alla chiusura della dichiarazione, sia riportato in automatico nella gestione F24.



NOTA BENE

La somma degli importi chiesti a rimborso o utilizzati in compensazione non può ovviamente superare l'importo presente nel rigo TC7 “*Imposta a credito*”.

La procedura controlla che tale condizione sia rispettata ed eventualmente, in fase di chiusura domanda, segnala a video, con un messaggio, il suo venir meno.

L'importo chiesto a rimborso e/o in compensazione supera il valore dell'IVA a credito del periodo (rigo C7).

Per quel che riguarda l'informazione “*Data invio telematico*” è compilata automaticamente dalla procedura e vi riporta la data presente nel riepilogo spedizioni una volta elaborata la ricevuta dell'invio del modello Iva TR (flag “*da riepilogo spedizioni*” abilitato). Togliendo il check dal flag “*da riepilogo spedizioni*” è invece possibile inserire manualmente la data di invio telematico.

Nel campo successivo, “*Data utilizzo credito*” è riportata la data a decorrere dalla quale il credito può essere utilizzato in compensazione in F24. Per un credito eccedente i 5.000 euro, scaturito da una dichiarazione a cui è stato apposto il visto di conformità, la procedura trasferirà in automatico la “*Data utilizzo credito*”

eccedente 5.000 euro” in F24 nel campo “Decorrenza utilizzo oltre 5000 euro” del credito. Fin quando il campo “Data invio telematico” non risulterà compilato, per i crediti superiori a 5.000, a fianco della “Data utilizzo credito” sarà presente la dicitura “Presunta”: l’indicazione di data di utilizzo presunta rimarrà fino al momento in cui non si procede alla presentazione della dichiarazione Iva e fino a quel momento in F24 non sarà possibile non utilizzare il credito trasferito. Ciò è evidenziato dal fatto che il campo “Decorrenza utilizzo oltre 5.000 euro” nel dettaglio del credito in F24 non sarà riportata alcuna data. Nel caso in cui si preferisca gestire manualmente il credito è necessario disattivare il check dal campo “da riepilogo spedizioni” e compilare manualmente il campo “Data invio telematico”.

La compilazione del rigo **TD8** è prevista per i contribuenti che intendono richiedere il rimborso del credito IVA trimestrale (rigo **TD6** compilato) e, per la parte del visto di conformità e della sottoscrizione dell’organo di controllo, anche da coloro che intendono richiedere il credito in compensazione per un importo superiore ad euro 5.000.

The screenshot shows the 'QUADRO TD - Sussistenza del presupposto' section of a software interface. It includes fields for 'Codice ditta' (1111), 'Anno' (2025), 'Trimestre' (1), and 'Gennaio-Marzo'. The 'TD8' section contains a list of conditions for priority refund, a 'FIRMA' field, and a 'Visto di conformità' section with fields for 'C.a.f.', 'Cod. Fisc. responsabile', 'Cod. Fisc. professionista', and 'Sottoscrizione organo di controllo'. There are also fields for 'Soggetto1' through 'Soggetto5' with 'Firma' checkboxes. The 'TD9' section has fields for 'Ente / Società partecipante a IVA di gruppo P.Iva' and 'Rimborso'. At the bottom, there are buttons for 'Funzioni', 'FirmaDigitale', 'Conferma', 'Vana', 'Annulla', 'Inserisci', '<Ind', 'Av >', and 'Uscita'.

Nel campo “Contribuenti ammessi all’erogazione prioritaria del rimborso” indicare a che categoria appartiene il contribuente per essere ammesso all’erogazione prioritaria del rimborso:

- "1" riservato ai soggetti che pongono in essere le prestazioni derivanti dai contratti di subappalto rientranti nell’ambito di applicazione della lett. a), del sesto comma, dell’art. 17;
- "2" riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 37.10.1, e cioè i soggetti che svolgono le attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
- "3" riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 27.43.0, e cioè i soggetti che producono zinco, piombo e stagno, nonché i semilavorati degli stessi metalli di base non ferrosi;
- "4" riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 27.42.0, e cioè i soggetti che producono alluminio e semilavorati;
- "5" riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECO 2007 30.30.09, e cioè i soggetti che fabbricano aeromobili, veicoli spaziali e i relativi dispositivi;
- "6" riservato ai soggetti che hanno effettuato operazioni nei confronti dei soggetti di cui all’art. 17- ter. L’erogazione prioritaria del rimborso è riconosciuta per un importo non superiore all’ammontare complessivo dell’imposta applicata alle predette operazioni effettuate nel periodo in cui si è determinata l’eccedenza d’imposta detraibile. Tale importo deve essere indicato nel campo 2 “Imposta relativa alle operazioni di cui all’art. 17-ter”;
- "7" riservato ai soggetti che svolgono l’attività individuata dal codice ATECO 2007 59.14.00, e cioè i soggetti che esercitano l’attività di proiezione cinematografica;
- "8" riservato ai soggetti che effettuano le prestazioni di servizi di cui all’art. 17, sesto comma, lett. a -ter).

Nel campo “Imposta relativa alle operazioni di cui all’art.17 ter”, dello stesso rigo, va riportato l’importo dell’imposta applicata alle predette operazioni effettuate nel periodo. L’importo viene calcolato

automaticamente in base alle fatture di vendita del periodo registrate in primanota con il codice esigibilità Iva valorizzato a "4".

Il campo "*Esonero garanzia*" va utilizzato per indicare il codice, da "1" a "6", per i soggetti che non devono presentare la garanzia.

- 1 se l'istanza è dotata di visto di conformità o della sottoscrizione da parte dell'organo di controllo e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesta la presenza delle condizioni individuate dall'art. 38-bis, comma 3, lett. a), b) e c);
- 2 se il rimborso è richiesto dai curatori fallimentari/curatori della liquidazione giudiziale e dai commissari liquidatori;
- 3 se il rimborso è richiesto dalle società di gestione del risparmio indicate nell'art. 8, del D.L. n. 351 del 2001;
- 4 se il rimborso è richiesto dai contribuenti che hanno aderito al regime di adempimento collaborativo previsto dagli artt. 3 e seguenti del d.lgs. 5 agosto 2015, n. 128;
- 5 se il rimborso è richiesto dai contribuenti che hanno applicato gli ISA e, sulla base delle relative risultanze, sono esonerati dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi per un importo non superiore a 70.000 euro annui, ai sensi dell'art. 9-bis, comma 11, lett. b), del D.L. n. 50 del 2017;
- 6 se il rimborso è richiesto dai contribuenti che hanno aderito al concordato preventivo biennale di cui al d.lgs. n. 13 del 2024, prima dell'inizio dell'anno solare riportato nell'apposito campo del frontespizio, ai quali sono riconosciuti i benefici previsti dall'art. 9-bis, comma 11, del D.L. n. 50 del 2017.



NOTA BENE

Per le società che si avvalgono della liquidazione dell'IVA di gruppo e che intendono portare in compensazione il credito scaturente dal modello IVA TR la "*Data invio telematico*" e la "*Data utilizzo credito*" vanno indicate sul quadro TD della società controllante. Anche l'eventuale Visto va indicato sul quadro TD della società controllante. Si consiglia tuttavia di indicare il Visto su tutti i modelli in cui risulta compilato il campo il **TD9** colonna 2, poiché qualora la controllante risultasse a debito nel trimestre risulterebbero sul modello da trasmettere solo il frontespizio ed il quadro TE del suo modulo, venendo a mancare il quadro TD con l'indicazione del Visto.

Nel rigo **TD9** della sezione 3 "**Ente o società partecipante alla liquidazione dell'IVA di gruppo**" occorre indicare la partita Iva del soggetto partecipante alla liquidazione.

Qualora si tratti di modello compilato dalla controllata (ovvero parametro "**B**" nel campo "*Credito Iva di gruppo*"), andrà indicata la partita Iva della medesima.

Infine, il quadro "**TE - Credito Iva trimestrale di gruppo**", riservato all'ente o società controllante per la richiesta di rimborso o l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale del gruppo. Nel quadro, che si abilita solo se nel campo "*Credito IVA di gruppo*" dei "**Dati del contribuente**" è stato indicato "**A**", sono esposti i dati relativi a tutti i soggetti partecipanti alla liquidazione IVA di gruppo, compresa la controllante. Il bottone "**Prelievo**", a fondo pagina, se selezionato provvede a trasferire sia per la controllante che per le varie controllate, i dati richiesti dal modello: "*Partita Iva*", "*Codice che identifica il presupposto del rimborso*", "*Eccedenza del trimestre*".

I righe da **TE40** a **TE51** determinano il credito globale delle società di tutto il gruppo e l'importo da portare in compensazione e/o a rimborso.



NOTA BENE

È inoltre possibile verificare l'importo del credito chiesto a rimborso presente nel rigo **TE50**, utilizzando la scelta **"Controllo TE50"** presente nel bottone **"Funzioni"**. Il programma di controllo verifica che il totale dei **TD9 "Colonna 2"** di tutti i modelli che partecipano al rimborso sia uguale all'importo del **TE50**.

Terminata la compilazione del Modello di rimborso, è possibile procedere alla sua chiusura (bottone **"Funzioni"**, **"apri dich/chiudi"**) ed effettuare il Controllo telematico da **Funzioni – Altro – Controllo telematico**.

Tra le opzioni presenti nella console di **RIMB38B02** è presente la scelta **"Firma Digitale"** da selezionare per avviare il processo di firma.

Firma Digitale separata

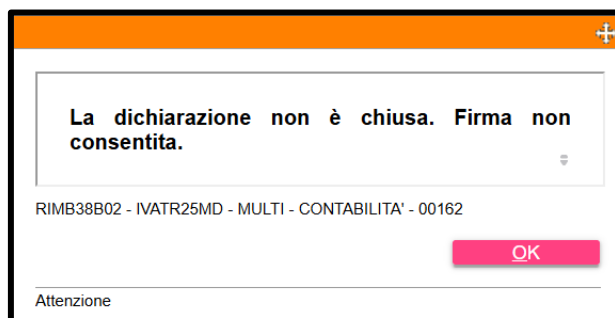
Il cliente che adotta il servizio di **Firma digitale**, selezionando la funzione dedicata **"FirmaDigitale"** dalla maschera di **RIMB38B02**, ha accesso al processo di firma.

Con la selezione della funzione **"FirmaDigitale"** si accede ad una griglia in cui sono esposti i modelli disponibili alla firma, riferiti al dichiarante in selezione. I modelli dichiarativi, *Rimborso Iva Trimestrale* e *Impegno alla trasmissione* sono stati infatti disgiunti, l'utente potrà quindi scegliere se inviare alla firma digitale la sola Dichiarazione per la Richiesta di rimborso o utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale, il solo impegno o entrambi.

Interface screenshot showing the **RIMB38B02 - Gestione modello IVA TR** window. The interface includes fields for **Codice ditta** (1111), **Anno** (2025), and **Trimestre** (1). A list of **DATI DEL CONTRIBUENTE** is visible on the left. The main area displays a table titled **TS Firma digitale** with columns **Modello** and **Stato**. The table lists three models: **Rimborso iva trimestrale**, **Impegno alla trasmissione**, and **Rimborso iva trimestrale, Impegno**. A red box highlights the **TS Firma digitale** section, and a red arrow points to the **FirmaDigitale** button in the bottom navigation bar.

Modello	Stato
Rimborso iva trimestrale	
Impegno alla trasmissione	
Rimborso iva trimestrale, Impegno	

Il processo di firma potrà venir avviato solo nel caso in cui la Dichiarazione Iva TR risulti “**Chiusa**”, in caso contrario, infatti, selezionando una delle opzioni in griglia, verrà segnalato a video che non è possibile procedere con la firma dei modelli.



Con la dichiarazione chiusa, alla selezione del modello da firmare (*Rimborso Iva Trimestrale, Impegno alla trasmissione o entrambi*) si attiverà la connessione alla piattaforma digitale che, tramite le informazioni acquisite dall'anagrafica intermediario CON.TE, predispone la lavorazione dei documenti. Nel caso in cui nell'intermediario di Console non siano state inserite tutte le informazioni necessarie per il processo di firma verrà segnalata a video la problematica riguardante la configurazione dell'intermediario stesso, come ad esempio:



In tal caso si consiglia di verificare l'anagrafica dell'intermediario di CON.TE alla scheda “**Connettore Digital**”.

Con credenziali intermediario valide il processo di firma viene automaticamente avviato dalla procedura proponendo una griglia con le anagrafiche dei firmatari del modello dichiarativo e i relativi recapiti (e-mail, cellulare).

Nella griglia è proposto automaticamente quanto indicato nell'anagrafica generale, **ANAGEN**, del firmatario, folder "**Anagrafica completa**", sezione "**Recapiti**", per quanto concerne i dichiaranti, mentre per l'intermediario sono riportati i dati presenti in **TABE24**.

NOTA BENE

In **TABE24 "Anagrafica intermediario telematico"**, nella 3° pag., è presente il flag, "**Abilita come firmatario in FEA**" disattivato di default da barrare solo nel caso in cui si desideri che anche l'intermediario debba provvedere alla firma digitale del modello dichiarativo.

Le informazioni sono comunque editabili e gestibili manualmente in tale contesto. Indispensabile è l'inserimento del "**Numero cellulare**", che è usato per garantire informazioni, ricevere l'avviso di documenti da firmare ed inviare autorizzazioni tramite codici OTP e dell'"**Indirizzo e-mail**", utile per garantire comunicazioni e ricevere avvisi: come detto, la procedura le riporterà in automatico se presenti nelle anagrafiche dei firmatari.

Completano le informazioni relative al/ai firmatari la “Data massima entro la quale il documento dovrà essere firmato” ed il “Codice fiscale dell’ intestatario certificato digitale”, aggiornato e proposto da anagrafica di CON.TE, “**Intestatari certificati**”, presente nella cartella “**Gestione intermediari abilitati**”.

A fondo pagina sono poi presenti i bottoni, “**FEA Remota**”, da selezionare per effettuare la firma remota tramite telefonata e autorizzazione con codice OTP e “**Grafometrica**”, per effettuare la firma digitale utilizzando la piattaforma **TS DIGITAL** e supporti di memorizzazione biometrica.

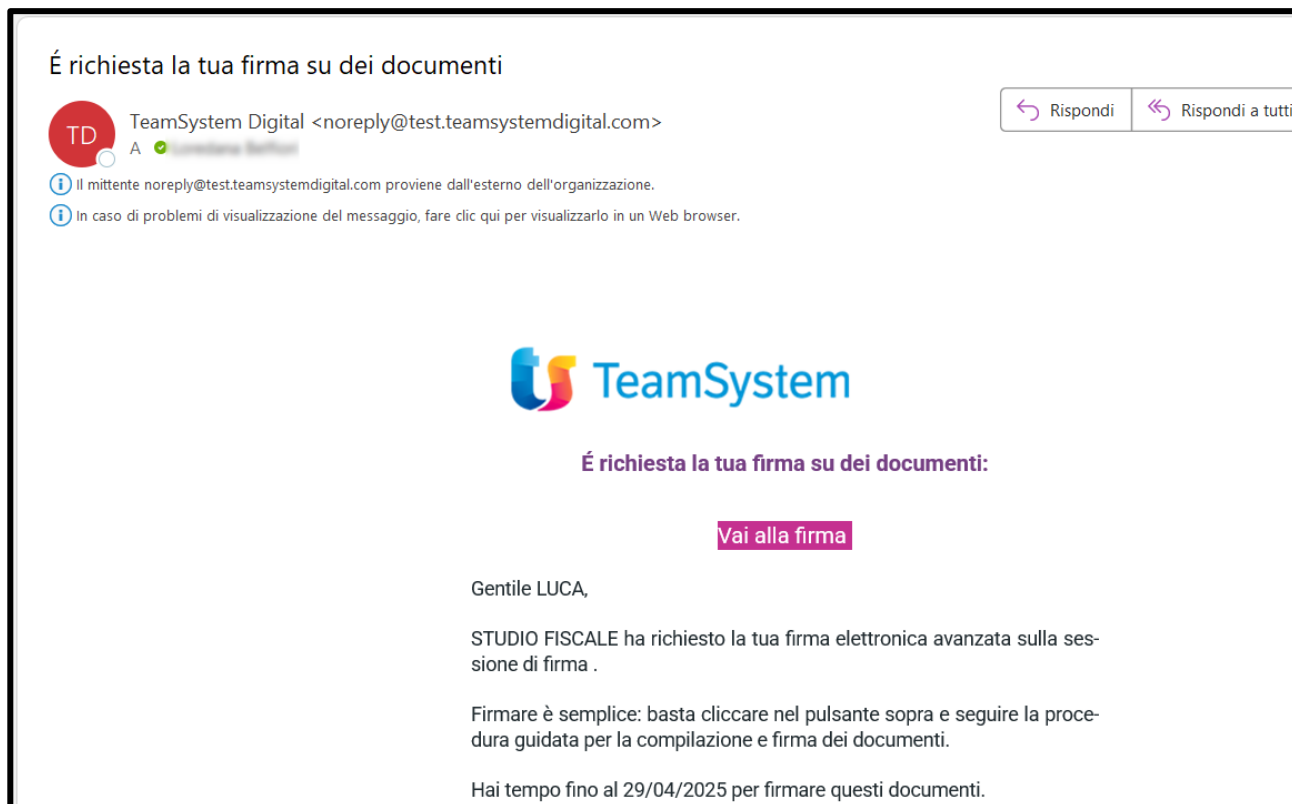
Descriveremo nelle pagine che seguono la modalità di firma “**FEA Remota**”.

Una volta selezionata la modalità di firma “**FEA Remota**”, il programma avvia la connessione alla piattaforma TS Digital.

A questo punto, se si è scelto di provvedere unicamente alla firma del Modello IVATR, tornando alla **Gestione del Modello**, nei dati di testata, verrà visualizzato il solo stato di avanzamento del processo di firma della dichiarazione.

Lo stato di avanzamento del processo di firma dei documenti in elenco può essere visualizzato anche richiamando la funzione “**FirmaDigitale**”. Quindi, supponendo di aver inviato in firma la sola dichiarazione, troveremo la seguente situazione.

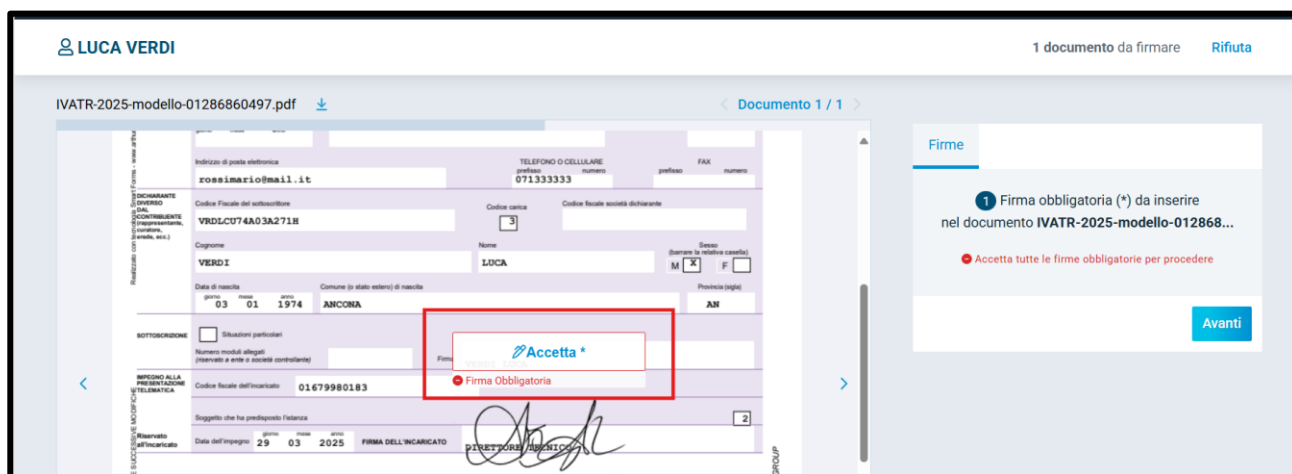
Se tutto è impostato correttamente, ai firmatari sarà recapitato un messaggio e-mail contenente il link del documento, con cui si avvisa il firmatario che il modello dichiarativo attende di essere validato.



In qualsiasi momento ma comunque entro la data di scadenza, i soggetti invitati a firmare elettronicamente quanto gli è stato inviato, possono avviare il processo di firma decidendo di accettare o rifiutare quanto inviato, in modo del tutto trasparente sia per lo Studio di consulenza che per l'utente finale.

La firma del documento è semplice e intuitiva, i passaggi sono esposti in modo chiaro e puntuale nel testo della e-mail inviata. Attenendosi a quanto indicato, il firmatario “**Vede il documento**” tramite la Piattaforma Digitale di TeamSystem in formato “.Pdf” e procede alla firma mediante l'utilizzo del proprio device connesso a Internet (PC o Tablet o smartphone).

Posizionarsi con il cursore sugli spazi dove è richiesto apporre le firme (identificati dalla dicitura “**Accetta**”) e firmare con un semplice click.

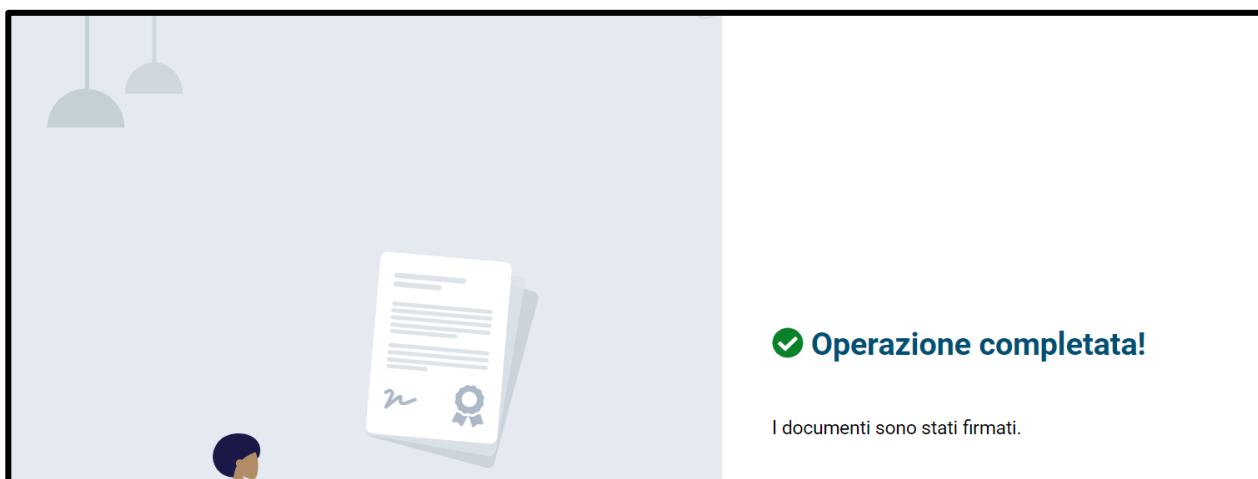


La selezione del bottone “**Accetta**” evidenzierà anche il nome del firmatario.

Nella parte destra della maschera è visibile un riepilogo delle firme inserite e fintantoché le firme obbligatorie non vengono apposte non è possibile proseguire nel processo di firma. Infatti, se si seleziona il bottone “Avanti” senza aver inserito le firme verrà segnalato che la firma va obbligatoriamente inserita.

Dopo aver accettato l’inserimento della firma e selezionato il bottone “Firma”, il firmatario viene invitato a chiamare un numero verde con cui avviene la gestione online del documento firmato (se abilitato il flag “Sms per FEA” verrà richiesto di indicare il codice OTP ricevuto via sms).

Completato il processo di firma, se andato a buon fine, sarà visualizzata una videata che conferma all’utente la corretta apposizione delle firme richieste.



Tornando nella gestione del modello dichiarativo e selezionando nuovamente la scelta **"Firma Digitale"** verrà visualizzato il file firmato con lo **"Stato"** modificato da **"Alla firma"** a **"Firmato"**.
Nel caso di più firmatari lo stato restituito potrebbe risultare **"Parzialmente firmato"** se la firma non è stata apposta da tutti gli incaricati e quindi non può essere considerata completata l'intera operazione.
Lo **"Stato Dichiarazione"** è al contempo esposto nella testata dei dati di **RIMB38B02**.

A screenshot of the "RIMB38B02 - Gestione modello IVA TR" web application. The interface includes a header with the title and a search bar. Below the header, there are fields for "Codice ditta" (1111), "Anno" (2025), "Trimestre" (1), and "Gennaio-Marzo". A button labeled "Chiusa / Parzialmente firmata" is highlighted with a red box. A modal window titled "TS Firma digitale" is open, displaying a table with columns "Materiale" and "Stato". The table contains three rows: "Rimborso Iva trimestrale" (Parzialmente firmata), "Impegno alla trasmissione", and "Rimborso Iva trimestrale, Impegno". The first row is highlighted with a red box. At the bottom of the modal, there is a button labeled "F9 Uscita".

Una volta che il firmatario ha completato l'operazione di firma, il documento viene dunque restituito con la firma apposta.

L'intermediario potrà visualizzare le diverse fasi in cui si trova il documento da firmare monitorandolo da **"Firma Digitale"**: come detto, infatti, richiamando il relativo bottone è visualizzata la maschera con l'elenco dei documenti e i relativi **"Stati"** della firma.

Selezionando il documento processato si accede ad un'ulteriore maschera in cui sono riportate alcune informazioni relative al file.

Anno	Periodo	Ditta	Progressivo	Stato	File
25	1	1111	1	Parzialmente firmato	RIMB38B202511111001.PDF

Sempre in questa maschera sono presenti alcune funzioni che permettono tra l'altro di visualizzare il file (**F4 Anteprima**) o di eliminarlo (**F6 Elimina**).

Identico procedimento per la firma dell'Impegno alla trasmissione. Lo stato dell'impegno verrà evidenziato nella testata di **RIMB38B02**.

Modello	Stato
Rimborso iva trimestrale	Firmata
Impegno alla trasmissione	Impegno Alla firma
Rimborso iva trimestrale, Impegno	



NOTA BENE

Se si opta per la firma congiunta di entrambi i modelli ovvero “**Rimborso Iva trimestrale, Impegno**” (terza opzione in griglia) lo stato di avanzamento del processo di firma verrà proposto comunque di fianco al singolo documento.

Trimestre Gennaio-Marzo

Chiusa / In elaborazione

Impegno Alla firma

DUP

TS Firma digitale

Modello	Stato
Rimborso iva trimestrale	In elaborazione
Impegno alla trasmissione	Impegno Alla firma
Rimborso iva trimestrale, Impegno	

F9 Uscita

RIMB38B04 – “Telematico dichiarazione IVA TR”



NOTA BENE

Precisiamo che gli utenti che hanno installazioni su proprio server (ad esclusione dunque di coloro che hanno installazioni di TS Studio in cloud) dovranno provvedere all’installazione manuale del software con il nuovo modulo di controllo pubblicato in data 01/04/2025 dall’Agenzia delle Entrate, operando come descritto:

- ✓ accedere alla “Gestione Desktop Telematico” (CONTEDSO) del contesto TELEMATICI
- ✓ posizionarsi su “Controlli Comunicazioni istanze”
- ✓ selezionare l’opzione “Controlli Dichiarazioni Modello IVA TR” - Versione disponibile IVATR 1.00.2025

CONTEDSO - Gestione Desktop Telematico

Categorie

Descrizione categoria

- Applicazione ENTRATEL
 - Controlli Agevolazioni
 - Controlli atti del registro
 - Controlli comunicazioni da Contribuenti
 - Controlli comunicazioni da Enti, Ordini professionali, Gestori servizi pubblica utilità
 - Controlli comunicazioni da Operatori finanziari, commerciali e Assicurazioni
 - Controlli Comunicazioni Istanze
 - Controlli dichiarazioni dei redditi e ISA 2019
 - Controlli dichiarazioni dei redditi e ISA 2020
 - Controlli dichiarazioni dei redditi e ISA 2021

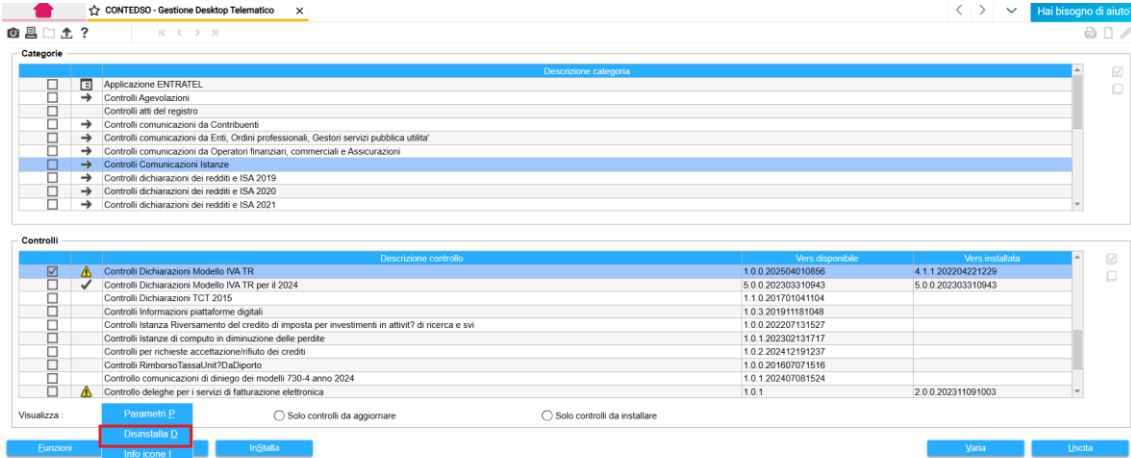
Controlli

Descrizione controllo	Vers. disponibile	Vers. installata
<input checked="" type="checkbox"/> Controlli Dichiarazioni Modello IVA TR	1.0.0.202504010856	1.1.202204221229
<input type="checkbox"/> Controlli Dichiarazioni Modello IVA TR per il 2024	5.0.0.202303310943	5.0.0.202303310943
<input type="checkbox"/> Controlli Dichiarazioni TCT 2015	1.0.0.201701041104	
<input type="checkbox"/> Controlli Informazioni piattaforme digitali	1.0.3.201911181048	
<input type="checkbox"/> Controlli Istanza Rversamento del credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e svi	1.0.0.202207131527	
<input type="checkbox"/> Controlli Istanze di computo in diminuzione delle perdite	1.0.1.202302131717	
<input type="checkbox"/> Controlli per richieste accettazione/infuso dei crediti	1.0.2.202412191237	
<input type="checkbox"/> Controlli Rimborso TassaUnaTdaDiporto	1.0.0.201607071516	
<input type="checkbox"/> Controllo comunicazioni di diniego dei modelli 730-4 anno 2024	1.0.1.202407081524	
<input type="checkbox"/> Controllo deleghe per i servizi di fatturazione elettronica	1.0.1	2.0.0.202311081003

Visualizza: ☒ Tutto ☐ Solo controlli da aggiornare ☐ Solo controlli da installare

Export Single F9 Uscita

- ✓ Digitare F9 e di seguito “Funzioni” e “Disinstalla”



✓ La procedura poi provvederà ad installare in automatico dall'applicativo in fase di controllo.

Dopo aver chiuso la Dichiarazione in **RIMB38B02** richiamare il programma **RIMB38B04** per procedere alla generazione del file telematico.

Al momento della generazione del file telematico verranno prese in considerazione le sole dichiarazioni “Chiuse”, con il codice del “Mittente” inserito nella pagina “**Presentazione della dichiarazione**” di **RIMB38B02** e con valorizzata la casella relativa alla predisposizione della richiesta (“Impegno present. telematica”).

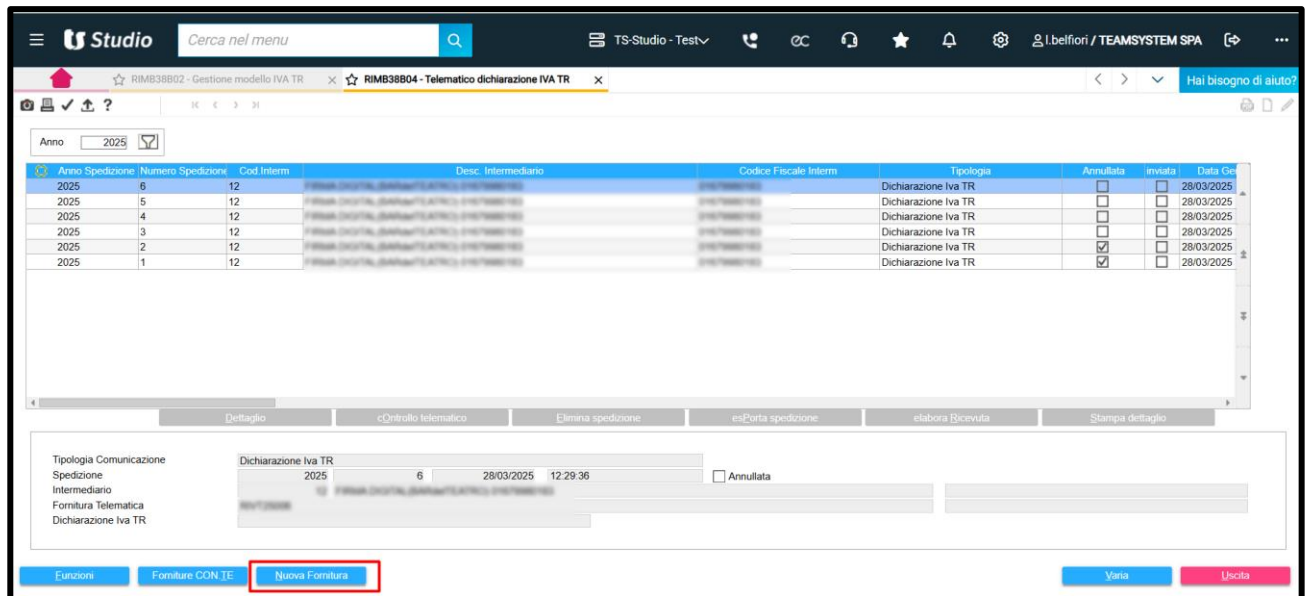
In mancanza anche di una sola di tali condizioni, la dichiarazione non verrà inclusa nell'elenco di quelle da spedire telematicamente.

Il programma **RIMB38B04** consente di predisporre la trasmissione, di generare il file da trasmettere, di eseguire la copia su file (esportazione), di ricevere il file delle ricevute e di elaborare lo stesso.



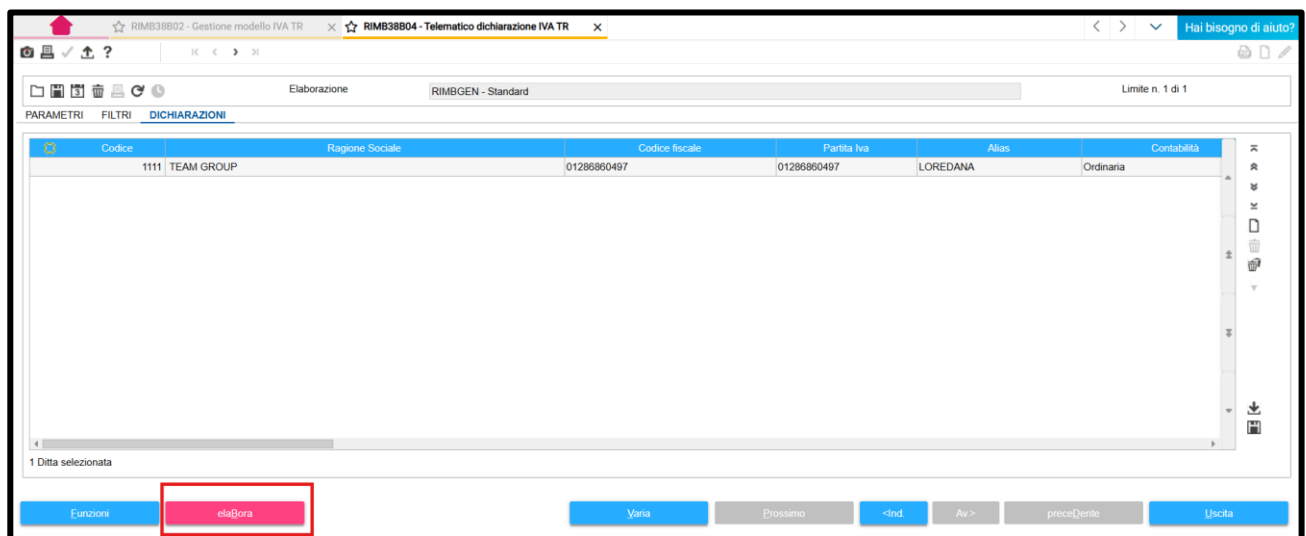
NOTA BENE

La procedura consente, tra l'altro, di effettuare un controllo formale immediato sulla correttezza del file telematico da inviare utilizzando il tasto “**Funzioni**” – “**Altro**” - “**Controllo telematico**”.

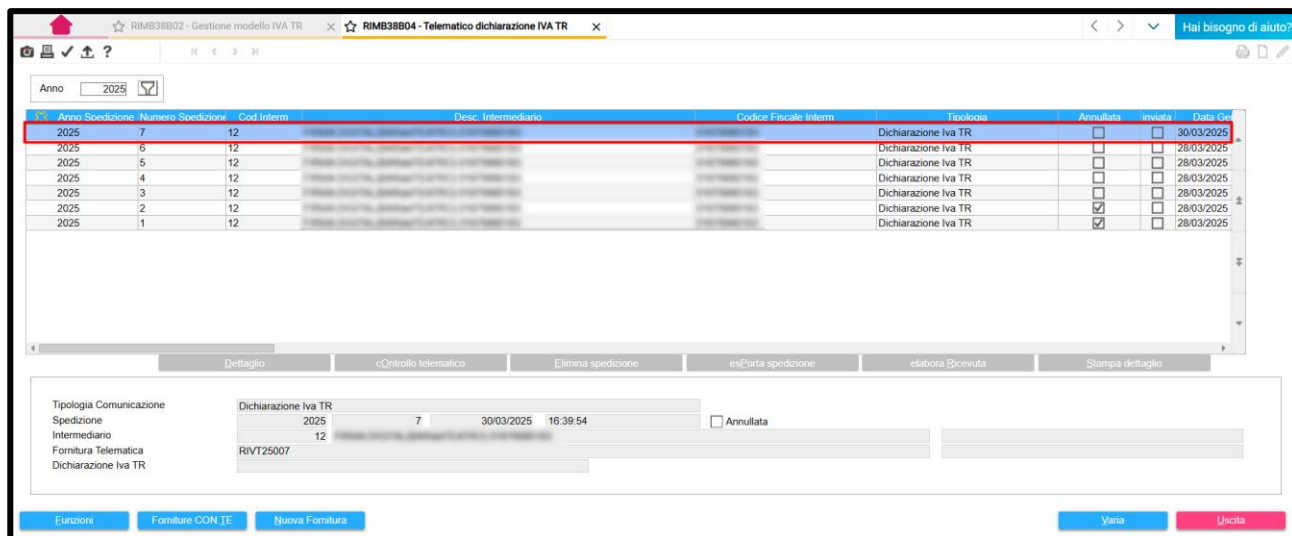


Per generare il file da spedire, selezionare la funzione **“Nuova fornitura”**, posta a fondo pagina, la procedura richiede, l'anno la **“Data di registrazione”**, il **“Codice dell'intermediario”**, il **“Trimestre”** e l'**“Elenco delle dichiarazioni”** da inviare.

Nel folder **“Dichiarazioni”** saranno visualizzate tutte le ditte che devono effettuare la trasmissione telematica della dichiarazione.



Selezionando il bottone **“Elabora”** viene generato il file ed il programma ritorna nella maschera iniziale dove il file appena generato si troverà nella prima posizione dell'elenco.



Nella griglia di selezione sono esposti l'“Anno di spedizione”, il “Numero della spedizione” (numero che identifica la spedizione - progressivo interno) che è riportato all'interno della dichiarazione, il “Codice”, la “Denominazione”, il “Codice fiscale” dell'intermediario, la “Tipologia” e a seguire è indicato se la spedizione selezionata è stata o meno “Annullata” utilizzando il bottone “Elimina spedizione” posto sopra il dettaglio della spedizione. Inoltre, sono presenti le colonne “Inviata CONTE”, “Data generazione”, l’“Ora di generazione” e il “Numero dei dichiaranti” contenuti nel file zip della spedizione.

Attraverso il bottone “Dettaglio” o con un doppio click sulla riga selezionata viene visualizzato il **Dettaglio Fornitura**.

Se sono presenti più comunicazioni all'interno dello stesso file zip nel dettaglio della fornitura risulteranno compilati più righe.

Le altre scelte presenti sono:

- “Elimina spedizione”, per annullare una spedizione.
- “Esporta spedizione”, funzione utile per salvare il file zip con le spedizioni su una cartella del pc.
- “Elabora ricevuta”;
- “Stampa dettaglio”.

Per quanto riguarda la funzione “Elabora ricevuta” ricordiamo a coloro che utilizzano “Console Telematica” che, effettuando lo scarico delle ricevute, troveranno già gli estremi all'interno dell'istanza, senza dover effettuare alcuna attività. Il bottone “Elabora Ricevuta”, andrà invece utilizzato da coloro che non adoperano la **Console Telematica**.

In tale ipotesi, dopo aver selezionato la singola spedizione telematica, con la scelta “Elabora Ricevuta” è quindi consentita l'elaborazione della ricevuta inoltrata dall'Agenzia delle Entrate a seguito dell'invio telematico dell'istanza.

Pertanto, una volta in possesso del file delle ricevute si potrà procedere all'elaborazione delle stesse accedendo al comando “Elaborazione ricevute”.

La scelta “Funzioni”, a fondo video, accoglie le varie opzioni, le scelte “Filtri”, “Azzerare filtri” e “Indirizzario”. La scelta “Filtri” consente di impostare i filtri per selezionare le spedizioni da visualizzare.

FILTRI

Anno

Tipologia

Intermediario

Contribuente

Data Generazione

Numero Sped.

è uguale a

è uguale a

“Azzera filtri” elimina i filtri impostati mentre l’opzione “Indirizzario” permette di accedere alla tabella degli indirizzari – **TABIND**.

Nella parte inferiore della maschera è presente anche il tasto “**Forniture CON.TE**” che permette di accedere alla **Console** per effettuare ulteriori passaggi.

RIMB38B03 – “Stampa modello IVA TR”

La sua selezione consente di ottenere una stampa dei dati contenuti nel modello compilato che verrà inviato all’Agenzia delle Entrate.

Stampa modello IVA TR

Elaborazione RIMBMOD - Standard Limite n. 1 di 1

PARAMETRI FILTRI DITTE

Tipo elaborazione Formato

Anno d'imposta

Data di stampa

Trimestre Gen - Mar

Duplica copia

Da codice ditta

A codice ditta

Elenco ditte

☒ Per codice ditta
☐ Per codice fiscale
☐ Per ragione sociale
☐ Per alias
☐ In ordine di inserimento

RIMB38B10 – “Impegno alla trasmissione”

Tra i comandi è presente anche la stampa dell’“**Impegno alla trasmissione**” (**RIMB38B10**) che consente di stampare l’impegno alla presentazione telematica della dichiarazione che l’intermediario è tenuto a rilasciare al dichiarante quando riceve una dichiarazione già compilata o quando assume l’incarico per la predisposizione della stessa e della lettera informativa da far firmare al cliente cui si redige la dichiarazione.



ATTENZIONE

Si ricorda che nella stampa del modello di rimborso e nell'impegno alla trasmissione è possibile riportarvi il nominativo del “*Direttore tecnico*” anziché la denominazione dell'intermediario avendo optato per la stampa della firma dell'intermediario e se nella Tabella “**Anagrafica intermediario telematico**”, **TABE24**, sono stati indicati i dati del “**Direttore tecnico**” (“Pagina 2” della tabella).

RIMB38B16 - “Stampa Situazione invio telematico IVA TR”

La scelta **RIMB38B16 “Stampa Situazione invio telematico IVA TR”** permette di ottenere un tabulato, ordinato per numero protocollo o per nominativo del dichiarante, in cui viene riportata la situazione dell'invio telematico per le ditte selezionate nella richiesta di stampa.

RIMB38B18 “Stampa situazione dichiarazioni IVA TR”

Con la stampa di utility, **RIMB38B18 “Stampa situazione dichiarazioni IVA TR”**, si ottiene un tabulato con la situazione delle richieste di rimborso Iva in corso, ovvero:

- Il trimestre in cui è presente una dichiarazione compilata;
- lo stato della dichiarazione e la presenza o meno del visto;
- il presupposto per cui viene chiesto il rimborso;
- l'importo del credito portato in F24 o chiesto a rimborso.

Gestione invio PDF

MULTI

PDFMUL

Rimborso Iva trimestrale e Impegno rimborso Iva trimestrale

Da **PDFMUL** per il Rimborso Iva trimestrale viene data la possibilità di selezionare se procedere alla firma digitale della sola Dichiarazione, del solo impegno alla trasmissione o di entrambi: i modelli dichiarativi risultano quindi disgiunti (ovvero **“Rimborso Iva trimestrale”**, **“Impegno”**), consentendo all’intermediario di scegliere quale tipologia di documento inviare alla firma massivamente.

The screenshot displays the 'PDFMUL - Gestione invio PDF' window. It features a top navigation bar with icons and a search bar. The main area is divided into several sections:

- Selezione libera**: Includes options for 'Invio e-mail', 'Archiviazione', 'Digital Archive', and 'Digital Box'.
- Data di stampa**: Fields for 'Anno di imposta' (2025), 'Mese riferimento' (3 MARZO), 'Periodo versamento F24' (1 Meta' mese), 'Data rifer dati storici per F24' (31/03/2025), and 'F24 (per versamento)' (No).
- Genera deleghe telematiche**: Includes a checkbox for 'Genera deleghe telematiche' (checked) and a password field.
- Funzioni**: A list of functions with checkboxes. The 'Rimborso Iva trimestrale' and 'Impegno rimborso Iva trimestrale' options are highlighted with a red box.

At the bottom, there are buttons for 'Funzioni', 'Anteprima+conf', 'mEs', 'Conferma', 'Vai', and 'Uscita'.

Da **PDFMUL** è inoltre possibile procedere all’invio/archiviazione o all’invio alla Digital Box dei singoli modelli.

Percentuali di ammortamento

MULTI

TABE25

Professionisti: nuova percentuale di ammortamento

Il Dlgs 192/2024 ha introdotto per i professionisti un'ulteriore novità che interessa il calcolo delle quote di ammortamento del costo di acquisizione della clientela e degli elementi immateriali relativi alla denominazione o ad altri elementi distintivi dell'attività artistica o professionale che sono deducibili in misura non superiore a un quinto del costo, ossia fino al 20% (in vigore con riferimento al periodo d'imposta 2025).

Tale novità ha richiesto alcuni interventi nell'applicativo di **Contabilità**.

Nel dettaglio, in **TABE25 - Tabella "Percentuali di ammortamento"** stata creata la nuova **"Sottospecie 041"** – "C. acq. clientela ed ele.dist." nei seguenti gruppi e Specie:

- Gruppo 21 - Specie 01
- Gruppo 22 - Specie 01
- Gruppo 23 - Specie 02

Nella tabella standard così come fornita da TeamSystem sono state impostate le seguenti percentuali per il calcolo delle quote di ammortamento:

The screenshot displays the 'TABE25 - Percentuali di ammortamento' application. On the left, there are three lists: 'Codice gruppo' (19 ALBERGHI-RISTORANTI-BAR E ATTIV. AFFINI, 20 SERVIZI CULTURALI-SPORTIVI-RECREATIVI, 21 SERVIZI SANITARI, 22 SERVIZI IGENICI ALLA PERSONA E DOMESTICI, 23 ATTIVITA' NON PRECEDENTEMEN. SPECIFICATE, 24 BENI IMMATERIALI), 'Codice specie' (01 Ospedali, cliniche, sanatori, case cura, ecc., 02 Studi medici convenzionati, 40 MIGLIORIE BENI IN AFFITTO, 41 TELEFONI CELLULARI, 987 EDIFICI), and 'Codice sottospecie' (037 Op. ingegno, brevetti e know how, 038 Registratore di cassa, 039 Spese di rappresentanza, 040 Marchi di impresa, 041 C. acq. clientela ed ele. dist., 042 MARCHI E BREVETTI). The right panel shows the details for 'Codice gruppo 21' and 'Codice specie 01'. It lists 'C. acq. clientela ed ele. dist.' as the selected sub-species. Below, it shows percentages for 'Cespi acquistati fino al 31.12.88': 'Percentuale di legge' (20,00), 'Percentuale ammortamento minimo' (20,00), 'Percentuale anticipata ante 88' (20,00), 'Percentuale anticipata anno 88' (20,00), and 'Percentuale anticipata dopo 88' (20,00). There are also buttons at the bottom: 'Funzioni', 'eOr. conti', 'Duplica', 'Conferma', 'Varia', 'Inserisci', and 'Uscita'.

Accedendo alla Tabella di correlazione conti (funzione **"Cor.Conti"**) per le nuove combinazioni *Gruppo – Specie – Sottospecie* sono state previste le correlazioni standard, per il **Piano dei conti Generale (80)**, con i seguenti conti:

- **03/25/005** "Avviamento";
- **03/20/010** "Marchi di fabbrica e di commercio".

e per **Piano dei conti Professionisti (82)** con i seguenti conti:

- **02/0030** "Marchi ed elementi distintivi dell'attività";
- **02/0035** "Costi di acquisizione clientela".

Sottospecie 041 già utilizzata in precedenza

Nel caso in cui la sottospecie 041 per i gruppi citati sia già in uso all'utente che vi ha quindi assegnato proprie percentuali di ammortamento si consiglia di operare come verrà descritto in seguito.

Codice gruppo: 23
Codice specie: 02
Codice sottospecie: 41
Codice standard: ☒

ATTIVITA' NON PRECEDENTEMEN. SPECIFICATE
Altre attività
biancheria

Cespi acquistati fino al 31.12.88

Percentuale di legge	<input type="radio"/>	40.00
Percentuale ammortamento minimo	<input type="radio"/>	20.00
Percentuale anticipata ante 88	<input type="radio"/>	55.00
Percentuale anticipata anno 88	<input type="radio"/>	100.00
Percentuale anticipata dopo 88	<input type="radio"/>	80.00

Cespi acquistati dal 01.01.89

Percentuale di legge	<input type="radio"/>	40.00
Percentuale ammortamento minimo	<input type="radio"/>	20.00
Percentuale ammortamento anticipato	<input type="radio"/>	80.00

Funzioni: cOr conti, Duplica

Conferma, Varia, Inserisci, Uscita

In questo caso con l'aggiornamento non si andrà a sovrascrivere il codice già usato e, dopo l'installazione, il codice 041 risulterà identificato come standard (flag nella casella "Codice standard") e le percentuali di ammortamento già presenti risulteranno forzate se diverse da quelle assegnate al codice standard 041.

Codice gruppo: 21
Codice specie: 01
Codice sottospecie: 41
Codice standard: ☒

SERVIZI SANITARI
Ospedali, cliniche, sanatori, case cura, ecc.
biancheria

Cespi acquistati fino al 31.12.88

Percentuale di legge	<input type="radio"/>	40.00
Percentuale ammortamento minimo	<input type="radio"/>	20.00
Percentuale anticipata ante 88	<input type="radio"/>	55.00
Percentuale anticipata anno 88	<input type="radio"/>	100.00
Percentuale anticipata dopo 88	<input type="radio"/>	80.00

Cespi acquistati dal 01.01.89

Percentuale di legge	<input type="radio"/>	40.00
Percentuale ammortamento minimo	<input type="radio"/>	20.00
Percentuale ammortamento anticipato	<input type="radio"/>	80.00

Funzioni: cOr conti, Duplica

Conferma, Varia, Inserisci, Uscita

Le forzature presenti sono evidenziate da un cerchio posizionato accanto al valore delle percentuali e alla descrizione della sottospecie.

Se non vi sono differenze tra i valori della Tabella standard e quelli personalizzati, le forzature non saranno presenti.



ATTENZIONE

Qualora lo studio avesse già il codice 041 occupato da una propria sottospecie, consigliamo di proseguire mantenendo il codice 041 con la propria personalizzazione e di creare manualmente una nuova tabella su un codice libero (e per ognuno dei 3 gruppi/specie/sottospecie in cui il codice 041 risulti già occupato), con le stesse caratteristiche della 041 standard, la cui manutenzione da eventuali modifiche normative o quant'altro sarà a cura dell'utente.

Inoltre, dopo l'aggiornamento, accedere alla Tabella di correlazione dei conti per la sottospecie 041 personalizzata ed intervenire eliminando il check dalla casella **“Selezione”** sui conti inseriti dal programma per il **Piano dei Conti Generale (80)** e per il **Piano dei conti Professionisti (82)**.

Per creare nei Gruppi – Specie citati una sottospecie che abbia le stesse caratteristiche della 041 standard va innanzitutto selezionata l'icona **“Aggiungi”** nella *Tabella delle sottospecie* e indicato il codice libero da utilizzare ed infine vanno impostate le percentuali di ammortamento (ovvero 20%).

A questo punto è necessario accedere alla Tabella di correlazione conti (funzione **“Cor.Conti”**) e per il **Piano dei Conti Generale (80)** e per il **Piano dei conti Professionisti (82)** andare ad inserire i conti correlati: ad esempio per il Pdc 80 andranno inseriti i conti **03/25/005 “Avviamento”** e **03/20/010 “Marchi di fabbrica e di commercio”**.

Anche questa tabella andrà mantenuta dall'utente qualora ne ricorra il caso.

Inoltre, per le combinazioni Gruppo – Specie - Sottospecie di seguito elencate si è intervenuti sulla *tabella di correlazione con i conti contabili di immobilizzo standard* introducendo nuove correlazioni standard.

Per le combinazioni *Gruppo – Specie – Sottospecie* per il Piano dei conti Professionisti (82):

- Gruppo 21 - Specie 01 - Sottospecie 037 “Op. ingegno, brevetti e know how”
- Gruppo 22 - Specie 01 - Sottospecie 037 “Op. ingegno, brevetti e know how”
- Gruppo 23 - Specie 02 - Sottospecie 037 “Op. ingegno, brevetti e know how”

vengono previste le correlazioni standard con i seguenti conti:

- ✓ **02/0020** “Diritto di brevetto”
- ✓ **02/0025** “Diritti di utilizzazione op. ingegno”

Per le combinazioni *Gruppo – Specie – Sottospecie*:

- Gruppo 21 - Specie 01 – Sottospecie

031	“Spese di costituzione e trasformazione”
034	“Altri oneri pluriennali”
036	“Spese relative a studi e ricerche”
037	“Op. ingegno, brevetti e know how”
039	“Spese di rappresentanza”

- Gruppo 22 - Specie 01 – Sottospecie

031	“Spese di costituzione e trasformazione”
034	“Altri oneri pluriennali”
036	“Spese relative a studi e ricerche”
037	“Op. ingegno, brevetti e know how”
039	“Spese di rappresentanza”

- Gruppo 23 – Specie 02 – Sottospecie

031	“Spese di costituzione e trasformazione”
034	“Altri oneri pluriennali”

036	"Spese relative a studi e ricerche"
037	"Op. ingegno, brevetti e know how"
039	"Spese di rappresentanza"

vengono previste le correlazioni standard con il seguente conto:

- ✓ **02/0100** "Altri costi ad utilizzaz. Pluriennale da amm."

Per le combinazioni *Gruppo – Specie – Sottospecie* per il Piano dei conti Generale (80):

- Gruppo 21 - Specie 01 - Sottospecie 037 "Op. ingegno, brevetti e know how"
- Gruppo 22 - Specie 01 - Sottospecie 037 "Op. ingegno, brevetti e know how"
- Gruppo 23 - Specie 02 - Sottospecie 037 "Op. ingegno, brevetti e know how"

vengono previste le correlazioni standard con i seguenti conti:

- ✓ **03/15/005** "Diritto di brevetto"
- ✓ **03/15/010** "Diritti di utilizzazione op. ingegno"

Per le combinazioni *Gruppo – Specie – Sottospecie*

- Gruppo 21 - Specie 01 - Sottospecie 040 "Marchi di impresa"
- Gruppo 22 - Specie 01 - Sottospecie 040 "Marchi di impresa"
- Gruppo 23 - Specie 02 - Sottospecie 040 "Marchi di impresa"

vengono previste le correlazioni standard con il seguente conto:

- ✓ **03/20/010** – "Marchi di fabbrica e di commercio"

Per le combinazioni *Gruppo – Specie – Sottospecie*

- Gruppo 21 - Specie 01 - Sottospecie 030 "Avviamento"
- Gruppo 22 - Specie 01 - Sottospecie 030 "Avviamento"
- Gruppo 23 - Specie 02 - Sottospecie 030 "Avviamento"

vengono previste le correlazioni standard con il seguente conto:

- ✓ **03/25/005** "Avviamento"

Per le combinazioni *Gruppo – Specie – Sottospecie*

- Gruppo 21 - Specie 01 - Sottospecie

030	"Avviamento"
031	"Spese di costituzione e trasformazione"
034	"Altri oneri pluriennali"
036	"Spese relative a studi e ricerche"
037	"Op. ingegno, brevetti e know how"
039	"Spese di rappresentanza"
040	"Marchi d'Impresa"

- Gruppo 22 - Specie 01 - Sottospecie

030	"Avviamento"
031	"Spese di costituzione e trasformazione"
034	"Altri oneri pluriennali"
036	"Spese relative a studi e ricerche"
037	"Op. ingegno, brevetti e know how"
039	"Spese di rappresentanza"
040	"Marchi d'Impresa"

- Gruppo 23 - Specie 02 - Sottospecie

030	"Avviamento"
031	"Spese di costituzione e trasformazione"
034	"Altri oneri pluriennali"
036	"Spese relative a studi e ricerche"
037	"Op. ingegno, brevetti e know how"
039	"Spese di rappresentanza"
040	"Marchi d'Impresa"

vengono previste le correlazioni standard con il seguente conto:

- ✓ **03/35/015** – "Altri costi ad utilizzo pluriennale da Ammortizzare".

Tabella correlazione Bilancio

MULTI

TABCORBS

Aggiornamento correlazione

Con la release viene aggiornata la correlazione tra "**Piano dei Conti Standard**" e il "**Piano dei Conti di TS BILANCIO**", adeguamento richiesto a seguito dell'introduzione dei nuovi conti **61/05/015** "Lavori in corso <12 mesi c/e.i. valut. al ricavo" e **61/05/020** "Lavori in corso <12 mesi c/r.f valut. al ricavo".